

Chiesa Viva

Anno XI - n° 25 – 20 Dicembre 2020

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it

Ss. Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso

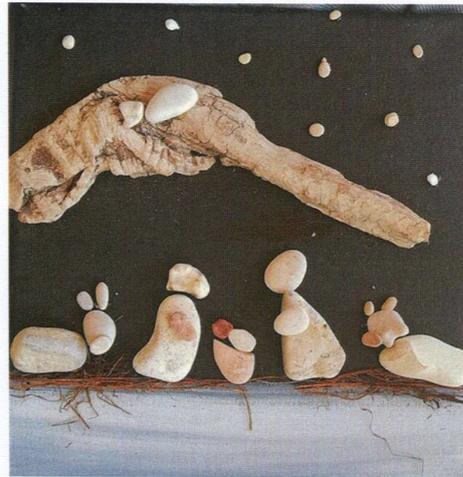


Visitazione di Maria a s. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

Certo che ce ne sarà uno!
Più silenzioso e più profondo,
più simile al primo Natale, quando è
nato Gesù,
senza tante luci sulla terra
ma con la stella di Betlemme,
con le strade intermittenti
della vita nella sua immensità.
Niente impressionanti parate regali,
ma l'umiltà dei pastori alla ricerca
della Verità.
Senza grandi banchetti,
ma con la presenza di un Dio
onnipotente.



S. Natale 2020

Laddove c'è un presepe, un
Bambino che nasce, una candela
accesa, se ti metti in ascolto
potrai sentire il racconto degli
angeli, quegli angeli lievi e
luminosi che corrono tra il cielo
e la terra ad annunciare la
Buona Novella: è nato Gesù!

Tantissimi auguri per questo Natale sempre bello, anche se un po' speciale!!!

I don e le catechiste



Non ci sarà il Natale?

Certo che ce ne sarà uno!
Senza le strade piene di gente,
ma con il cuore ardente per Colui che viene.
Niente chiasso né fanfara,
proteste e resse...
Ma vivendo il Mistero
senza paura del Covid-Erode,
che pretende di toglierci il sogno dell'attesa.
Natale ci sarà perché Dio-è-con-noi.

E noi divideremo, come fece Cristo nella mangiatoia, la nostra povertà, la nostra prova, le nostre lacrime, la nostra angoscia e la nostra condizione di orfani. Ci sarà Natale perché abbiamo bisogno di questa luce divina in mezzo a tante tenebre. Il Covid-19 non può raggiungere il cuore e l'anima di quelli che pongono la loro speranza e il loro ideale in cielo.



Certo che ci sarà Natale! E noi canteremo
i canti di Natale.....e Dio nascerà.....
e ci renderà liberi.



EPPURE E' NATALE

Un tempo disastroso, un anno triste....eppure è Natale.
Una solitudine costretta, una distanza imposta....eppure è Natale-
Una paura diffusa, un timore palpabile.....eppure è Natale.
La sofferenza devastante, la morte diventata "familiare"eppure è Natale.



Potremmo continuare con queste litanie preoccupanti, ma non riusciremmo a far cambiare il pensiero il cuore a Dio: sì il Natale di Gesù ritorna per noi, è qui. Gesù nasce tra noi, anche quest'anno, in questa pandemia, tra le nostre paure e i nostri desideri. Sposa la nostra fragilità e fa parte di questa umanità smarrita.

Il Natale oltre alla tenerezza del Bambino ci dona l'inizio di una speranza certa, di un mondo che si apre stupito davanti a un bambino che nasce e che porta con sé l'attuarsi di una ri-generazione: "lo chiamerai Gesù, perché salverà il suo popolo dai suoi peccati...".

Il Bambino è Dio, quindi immette nel nostre vite tribolate la gioia e la forza della sua vita di Dio. Scrive il nostro Arcivescovo mons. Delpni nel discorso di s. Ambrogio 2020: "Il riferimento a Dio è cancellato da gran parte della cultura occidentale, ma questo impoverisce enormemente il pensiero e cancella il fondamento della speranza. Qui sta la radice della emergenza spirituale. Dio non ha bisogno del nostro permesso per esistere. Noi invece, senza la fiducia e il timore del Signore, siamo indotti a pensare di esistere per morire" (17). E' il Natale di Gesù, del figlio di Dio e di Maria. Sia Natale di luce e di pace per noi tutti. Perché desideriamo lasciarci alle spalle questa pandemia, ma soprattutto perché vogliamo accogliere il Bambino-Dio e aprire cuore e vita e essere solidali con tutti, "fratelli tutti".

GRAZIE



Per le tante persone che in questo periodo di covid hanno continuato la loro presenza di persona in chiesa per la Messa, la preghiera comunitaria e personale.

Per tante persone che non hanno fatto mancare il loro sostegno in prodotti a lunga conservazione e in offerte in denaro alla Caritas e alla s. Vincenzo.

Con un grazie speciale ai numerosi volontari Caritas e S. Vincenzo che quotidianamente hanno risposto alle numerose richieste di famiglie in difficoltà.

Alle famiglie che hanno portato il peso di una vita resa diversa e pesante dalla malattia e da ciò che è necessario per custodire la vita propria e altrui; stando vicine ai più deboli e offrendo sostegno ai piccoli e ai malati.

A chi non ha fatto mancare il pane della Parola di Dio e la crescita nella bellezza della fede ai ragazzi, agli adolescenti e ai giovani, compreso le celebrazioni a loro dedicate di s. Messe feriali.

A chi ha fatto pervenire ad ogni famiglia l'augurio natalizio della Parrocchia e la preghiera di benedizione dei sacerdoti.

Soprattutto Grazie Gesù che hai trovato ancora una volta il modo di essere bambino tra noi, e con pazienza ci hai atteso sì nella tua chiesa, ma soprattutto nelle nostre case dove ti abbiamo pregato un po' di più.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

	2020	2019	2018
Battesimi	57	88	79
Matrimoni	3	13	22
Defunti	170	129	117

Hanno ricevuto il s. Battesimo (dall' 1.11.2020)

Beninato Elisa
Morlacchi Cecilia
Policastro Michela
Varinelli Michelle



Sono tornati alla casa del Padre (dal'1.11.2020)

Don Francesco Rocchi
Galimberti Filippo
Lombardi Marco
D'Elia Giovanni
Sisti Carla
Ghisio Pier Giuseppe
Cozzi Rosa
Cottone Mariannina
Raimondi Ernesto
Pattano Giulio
Paiano Giovanni
Mattioni Piera
Maroso Maria
Banfi Ferdinando
Marinello Odolino
Pattano Angela
Mondellini Piera Angela

LA BELLEZZA E IL VALORE DEL PRESEPE

Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui.

L'origine del presepe trova riscontro anzitutto in alcuni dettagli evangelici della nascita di Gesù a Betlemme. L'Evangelista Luca dice semplicemente che Maria «diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio» (2,7). Gesù viene deposto in una mangiatoia, che in latino si dice *praeseptum*, da cui *presepe*.

Ma veniamo subito **all'origine del presepe come noi lo intendiamo.** Ci rechiamo con la mente a Greccio, nella Valle Reatina, dove San Francesco si fermò venendo probabilmente da Roma, dove il 29 novembre 1223 aveva ricevuto dal Papa Onorio III la conferma della sua Regola. Dopo il suo viaggio in Terra Santa, quelle grotte gli ricordavano in modo particolare il paesaggio di Betlemme.

Le *Fonti Francescane* raccontano nei particolari cosa avvenne a Greccio. Quindici giorni prima di Natale, Francesco chiamò un uomo del posto, di nome Giovanni, e lo pregò di aiutarlo nell'attuare un desiderio: «Vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello». Appena l'ebbe ascoltato, il fedele amico andò subito ad approntare sul luogo designato tutto il necessario, secondo il desiderio del Santo. Arrivato Francesco, trovò la greppia con il fieno, il bue e l'asinello. La gente accorsa manifestò una gioia indicibile, mai assaporata prima, davanti alla scena del Natale. Poi il sacerdote, sulla mangiatoia, celebrò solennemente l'Eucaristia, mostrando il legame tra l'Incarnazione del Figlio di Dio e l'Eucaristia. In quella circostanza, a Greccio, non c'erano statue: il presepe fu realizzato e visto da quanti erano presenti.

Perché il presepe suscita tanto stupore e ci commuove? Anzitutto perché manifesta la tenerezza di Dio. Lui, il Creatore dell'universo, si abbassa alla nostra piccolezza. Il dono della vita, già misterioso ogni volta per noi, ci affascina ancora di più vedendo che Colui che è nato da Maria è la fonte e il sostegno di ogni vita. In Gesù, il Padre ci ha dato un fratello che viene a cercarci quando siamo disorientati e perdiamo la direzione; un amico fedele che ci sta sempre vicino; ci ha dato il suo Figlio che ci perdona e ci risolve dal peccato.

Comporre il presepe nelle nostre case **ci aiuta a rivivere la storia che si è vissuta a Betlemme.** Naturalmente, i Vangeli rimangono sempre la fonte che permette di conoscere e meditare quell'Avvenimento; tuttavia, la sua rappresentazione nel presepe aiuta ad immaginare le scene, stimola gli affetti, invita a sentirsi coinvolti nella storia della salvezza.

In modo particolare, fin dall'origine francescana il presepe è **un invito a "sentire", a "toccare" la povertà che il Figlio di Dio ha scelto per sé nella sua Incarnazione.** E così, implicitamente, è un appello a seguirlo sulla via dell'umiltà, della povertà, della spogliazione, che dalla mangiatoia di Betlemme conduce alla Croce. È un appello a incontrarlo e servirlo con misericordia nei fratelli e nelle sorelle più bisognosi (cfr Mt 25,31-46).

(Tratto da "Admirabile signum" – lettera apostolica di Papa Francesco, dicembre 2019)

**Buon Natale
e felice anno nuovo**

**DOMENICA 20 DICEMBRE
VI DOMENICA DI AVVENTO**

Liturgia delle ore propria
Is 62,10 – 63,3b; Sal 71; Fil 4,4-9;
Lc 1,26-38a
Rallegrati, popolo santo, viene il tuo
Salvatore

LUNEDI' 21 DICEMBRE

Feria natalizia "dell'Accolto"
Liturgia delle ore propria
Rt 2,19 – 3,4a; Sal 17; Est 7,1-6; 8,1-2;
Lc 1,57-66
Sia esaltato il Dio della mia salvezza

MARTEDI' 22 DICEMBRE

Feria natalizia "dell'Accolto"
Liturgia delle ore propria
Rt 3,8-18; Sal 106; Est 8,3-7a.8-12;
Lc 1,67-80
Rendete grazie al Signore, il suo
amore è per sempre

MERCOLEDI' 23 DICEMBRE

Feria natalizia "dell'Accolto"
Liturgia delle ore propria
Rt 4,8-22; Sal 77; Est 9,1.20-32;
Lc 2,1-5
Osanna alla casa di Davide

GIOVEDI' 24 DICEMBRE

Liturgia delle ore propria
Eb 10,37-39; Sal 88; Mt 1,18-25
Canterò in eterno l'amore del Signore

VENERDI' 25 DICEMBRE

+ NATALE DEL SIGNORE

Liturgia delle ore propria
Is 8,23b – 9,6a; Sal 95; Eb 1,1-8a;
Lc 2,1-14
Oggi è nato per noi il Salvatore

SABATO 26 DICEMBRE

S. STEFANO – II giorno
dell'Ottava di Natale
Festa - Liturgia delle ore propria
At 6,8-7,2a;7,51-8,4; Sal 30; 2Tm
3,16-4,8; Mt 17,24-27
Signore Gesù, accogli il mio spirito

**DOMENICA 27 DICEMBRE
+ III GIORNO DELL'OTTAVA
DI NATALE**

Liturgia delle ore propria
S. Giovanni apostolo - festa
1Gv 1,1-10; Sal 96; Rm 10,8c-15;
Gv 21,19c-24
I tuoi amici, Signore, contempleranno il tuo volto

CALENDARIO

◆ Domenica 20 dicembre

ore 10.00 Benedizione delle statue di Gesù Bambino
distribuzione ai ragazzi dei PASS per partecipare alla
s. Messa dei ragazzi il 24 - dicembre alle ore 16.00

◆ **28.12** Riprende la S. Messa delle 16.15

◆ **31.12** ore 18.30 solenne TE DEUM di fine anno

◆ **1.1.21** alle Ss. Messe:

VENI CREATOR: invochiamo lo Spirito Santo per il nuovo anno 2021

◆ **6.1** EPIFANIA – alle 16.00 Bacio a Gesù Bambino e Benedizione dei bambini

◆ **10.1** BATTESIMO DI GESU' – alla s. Messa delle 10.00
amministrazione del Battesimo



ORARI MESSE DI NATALE 2020

GIOVEDI' 24 - ore 16.00 (per i ragazzi - e un familiare -: entrano con
il pass distribuito domenica 20 dopo la s. Messa delle 8.30 e delle 10.00)
ore 17.30 - ore 20.00

VENERDI' 25 - ore 8.30 - ore 10.00 - ore 11.30 - ore 18.00
Dovremo necessariamente seguire il *protocollo previsto*:
Igienizzazione - mascherina - distanziamento - posti indicati -
ingresso dalla porta principale
Si consiglia di distribuirsi su tutte le s. Messe.
Questo Natale ci chiede qualche sacrificio...

Pastorale Giovanile: appuntamenti!

Continua la novena in preparazione al Natale per
bambini e ragazzi. Vi aspettiamo lunedì, martedì e
mercoledì alle ore 16,45 in Chiesa.

Lunedì 21 dicembre alle ore 20.45 ci saranno le
confessioni per gli **adolescenti e i 18-19enni** in
Chiesa.

Lunedì, martedì e mercoledì sarà ancora possibile
confessarsi dalle ore 17 alle ore 19.

Ultimo appuntamento del **Gruppo Giovani** per il
mese di dicembre: *la percezione del TEMPO*. Si terrà
domenica 20 dicembre ore 21.10 su Meet.



**MESSA DI NATALE
per ragazzi**

Il giorno della Vigilia verrà
celebrata una Messa dedicata
ai ragazzi della iniziazione
cristiana alle ore 16.00.

Dato che il N° dei posti in
Chiesa rimane contingentato,
dopo la Messa delle 8.30 e
delle 10.00 di **domenica 20**
dicembre verranno distribuiti i
Pass (2 per bambino) senza i
quali non sarà possibile
partecipare alla Messa delle
ore 16.00

**Grande Concerto
di Natale Streaming edition**

Simone Clementi, flauto
Giovanni Savastio, tromba
Davide Lando, tenore
Carlo Roman e Cristina Venturini, organo

con la partecipazione del
Quartetto d'archi
"S. Ambrogio"

Sabato 19 dicembre 2020 ore 21.00
in prima visione su
YouTube Città di Parabiago
con
live chat

Città di Parabiago

con il sostegno
del calzificio
rede

Ricordiamo che
ogni giorno i
sacerdoti sono
presenti in
Chiesa dalle
17.00 alle 19.00
per la preghiera
per le famiglie e
le s. Confessioni.
Si avverte che
non arriveranno
i preti da Roma.